



SERVIZIO ANAGRAFE

RILASCIO DEI CERTIFICATI ANAGRAFICI

FAQ – DOMANDE E RISPOSTE PIU' FREQUENTI

CHI PUO' RICHIEDERE CERTIFICATI ANAGRAFICI?

I certificati di **Residenza (anche storici) e di Stato di Famiglia** possono essere richiesti da qualsiasi persona seguendo le presenti istruzioni.

Il certificato di **Esistenza in vita** è rilasciato solo in presenza dell'interessato (per persone impossibilitate per ragioni di salute si prega di rivolgersi all'ufficio per indicazioni)

Tutti gli **altri certificati** possono essere richiesti dagli interessati oppure

- 1) da delegati (delega scritta)
- 2) da membri del nucleo familiare anagrafico maggiorenni (stesso stato di famiglia)
- 3) da persone che abbiano un interesse giuridicamente rilevante ad ottenerli (dichiarato e dimostrabile)

DOVE SI RICHIEDONO I CERTIFICATI ANAGRAFICI?

I certificati anagrafici possono essere richiesti direttamente allo sportello o a distanza, tramite mail, PEC o servizio postale ai seguenti indirizzi:

- 1) email - servizio.anagrafe@comunedis Sanremo.it
- 2) posta certificata - comune.sanremo@legalmail.it
- 3) indirizzo postale – COMUNE DI SANREMO – Servizio Anagrafe - 18038 Sanremo (IM)

COME SI RICHIEDONO I CERTIFICATI ANAGRAFICI?

I certificati si ottengono **allo sportello** presentando un proprio documento d'identità, eventuale delega o documentazione relativa al diritto di chi richiede il certificato (vedi sopra CHI PUO' RICHIEDERE I CERTIFICATI ANAGRAFICI?) e una richiesta scritta contenente

- le generalità del richiedente,
- le generalità della persona cui si riferisce il certificato
- l'uso al quale il certificato è destinato ai fini dell'accertamento del regime fiscale cui deve essere assoggettato ai sensi del D.P.R. 642/1972 (in bollo o in carta semplice)

E' possibile avvalersi per questo dell'apposito modulo disponibile nell'area di accoglienza del pubblico.

Gli importi dovuti saranno versati in contante e contabilizzati dal sistema informatico.

Per richiedere un certificato **via mail o PEC o servizio postale** è necessario compilare e firmare l'apposito modulo qui allegato ed inviarlo agli indirizzi qui sopra riportati (vedi DOVE SI RICHIEDONO I CERTIFICATI ANAGRAFICI?) insieme a

- 1) fotocopia con foto ben visibile di un documento di identità del richiedente in corso di validità;
- 2) eventuale delega o documentazione relativa al diritto di richiedere il certificato (vedi sopra CHI PUO' RICHIEDERE I CERTIFICATI ANAGRAFICI?)
- 3) fotocopia ben leggibile della ricevuta del versamento bancario o postale relativo all'importo dei diritti e della marca da bollo (ove prevista - per conoscere i motivi di esenzione da bollo si prega di consultare sempre la voce COME SI PUO' CONOSCERE SE IL CERTIFICATO CHE SI RICHIEDE E' ESENTE DA BOLLO?)

Il versamento sarà da effettuarsi utilizzando le seguenti coordinate bancarie o postali entrambe intestate al Comune di Sanremo

- Banca Carige C.so Mombello n. 27 – 18038 Sanremo (IM)
- Codice IBAN: IT 58 E 06175 22700 000001935490
- Codice BIC: CRGEITGG301

Poste Italiane: conto corrente postale n. 13515184

Si informa che le Poste Italiane VIETANO di inserire denaro nelle buste della corrispondenza: non verranno pertanto evase richieste pervenute per posta contenenti denaro contante.

Si consiglia di effettuare i versamenti senza eccedenze né mancanze in quanto nel primo caso non sarà possibile effettuare restituzioni mentre nel secondo caso non saranno prodotti i certificati .

QUANTO COSTANO I CERTIFICATI ANAGRAFICI?

Il costo dei certificati è il seguente:

- in BOLLO: € 16,00 per marca da bollo oltre a € 0,52 per diritti;
- in CARTA LIBERA (solo in caso di esenzione da bollo): € 0,26 per diritti

Per i CERTIFICATI STORICI DI RESIDENZA:

- in BOLLO: € 16,00 per marca da bollo oltre a € 5,42 per diritti
- in CARTA LIBERA (solo in caso di esenzione da bollo): € 2,71 per diritti

Per i CERTIFICATI STORICI DI STATO DI FAMIGLIA:

- in BOLLO: € 16,00 per marca da bollo oltre a € 5,42 per ogni persona inclusa nello stato di famiglia per diritti;
- in CARTA LIBERA (solo in caso di esenzione da bollo): € 2,71 per ogni persona inclusa nello stato di famiglia per diritti

Per conoscere i motivi di esenzione da bollo si prega di consultare sempre la voce COME SI PUO' CONOSCERE SE IL CERTIFICATO CHE SI RICHIEDE E' ESENTE DA BOLLO?

COME SI PUO' CONOSCERE SE IL CERTIFICATO ANAGRAFICO CHE SI RICHIEDE E' ESENTE DA BOLLO?

Tutti i certificati anagrafici , ai sensi del D.P.R. 642/1972, sono soggetti all'imposta di bollo (oltre ai diritti sopra descritti)

I certificati anagrafici possono essere rilasciati in esenzione dall'imposta di bollo (comunemente chiamati in "carta libera") **solo per gli usi espressamente previsti dalla legge** (tabella B del D.P.R. 642/1972) nonché dalle specifiche leggi speciali.

L'esenzione da bollo è specifica, mai generica.

Pertanto, nel richiedere qualsiasi certificato anagrafico, se si ritiene di aver diritto all'esenzione, **si devono obbligatoriamente indicare l'uso e la norma di legge che la prevede.**

Uso e norma saranno riportati dall'Ufficiale d'Anagrafe sul certificato.

Si consiglia pertanto di consultare prima della richiesta la tabella B del D.P.R. 642/1972 qui allegata.

In linea generale, per quanto riguarda le **situazioni più frequenti** tra i privati, è possibile affermare che tutti i certificati scontano la vigente imposta di bollo, esclusi:

- quelli richiesti dagli organi giurisdizionali (divorzio, separazione, processo penale, tutela e curatela - art. 13 della tabella – per adozione è prevista l'esonero anche dal pagamento dei diritti)
- i certificati di esistenza in vita o simili per le pensioni estere, (art. 9 della tabella),
- quelli richiesti a privati per cui è prevista l'esonero dalla sopracitata tabella (Associazioni sportive affiliate al Coni, le cooperative sociali/ONLUS, art. 27bis della tabella, le organizzazioni di volontariato iscritte negli appositi registri generali, art. 8 legge 266/1991)
- quelli richiesti per cause di lavoro.

E' POSSIBILE RICHIEDERE CERTIFICATI ANAGRAFICI DA CONSEGNARE A PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI O A GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI?

No. Dall'anno 2011 gli enti pubblici ed i privati gestori di servizi pubblici sono obbligati ad accettare le autocertificazioni in sostituzione dei certificati (art. 15 Legge n. 183 del 12 novembre 2011).

L'autocertificazione consiste in una dichiarazione corredata da fotocopia di carta d'identità che può essere redatta avvalendosi dei moduli qui allegati.

In alcuni casi, anche soggetti privati (banche, imprese, assicurazioni, società sportive, ecc.) accettano autocertificazioni se convenzionati: si suggerisce di verificare questo aspetto prima di intraprendere la richiesta del certificato.

ATTENZIONE – l'autocertificazione non si applica in occasione della presentazione delle liste e delle candidature né per i certificati di godimento di diritti politici

PER QUANTO TEMPO SONO VALIDI I CERTIFICATI ANAGRAFICI?

Dal 1° gennaio 2012 i certificati anagrafici hanno validità 6 mesi dalla data del loro rilascio.